Fabrizio Mariani del “Gruppo 4.0” (n. 209/2022)

ASCOLI PICENO La mostra “Fra cielo e terra”, allestita alla prestigiosa Libreria Rinascita dagli artisti del “Gruppo 4.0”, dopo quella presso l’Università di Macerata, ribadisce l’obiettivo dei componenti (Alfredo Celli, Giancarlo Costanzo, Fabrizio Mariani, Anna Iskra Donati): incentivare un dialogo tra i protagonisti del sistema sociale in crisi relazionale, soprattutto a causa delle straordinarie emergenze di questi anni. L’esposizione, in particolare, riporta l’attenzione su alcune opere emblematiche di Mariani, conosciuto specialmente nelle Marche, essendo anche responsabile della Comunicazione visiva del Comune di San Benedetto del Tronto. Una scelta professionale realistica che gli permette di proseguire la ricerca artistica per esprimersi liberamente e integralmente. Così, mediante l’artefatto, costruito con metodo progettuale ed esecutivo, può dare forma visiva e concettuale al suo immaginario identitario, ai materiali usati con sensibilità poetica e ibridazione di linguaggi specifici alterati: di-segno, scrittura enigmatica, pittura atonale, fotografia evocativa, oggetti di recupero carichi di memorie d’un presente che si fa remoto. E, attraverso la strutturazione geometrica e calibrati interventi manuali, egli tende a inquadrare il tutto e legittimare gli aspetti dichiaratamente informali. Infine, con policromie delicate armonizza gli elementi eterogenei e le sovrapposizioni in funzione di una percezione estetica organica e raffinata. Luciano Marucci
[«Juliet» (Trieste), n. 209, ottobre 2022, p. 93]